

Saronnese, un territorio alla ricerca di nuova identità

Pubblicato: Domenica 31 Maggio 2015



Il **Saronnese** è da sempre un'area della provincia di Varese **che si sente poco varesina**. E anche queste sei tappe del 141Tour dedicato ai temi di Expo lo dimostrano: tantissime le persone incontrate che lavorano in questa zona, ma che provengono da una delle tre provincie confinanti: **Como, Milano, Monza e Brianza**. Un'area quasi omogenea, dalla forte tradizione industriale, ma che **non ha dimenticato il proprio passato agricolo**. Anzi, sembra quasi che negli ultimi tempi siano molte le realtà che stanno cercando di recuperarlo. Come le grandi aziende cercano sempre più un rapporto col territorio.

Siamo partiti lunedì da **Caronno Pertusella**. Un ex paese diventato città in pochi anni: nel giro di un decennio è passato da 12 a quasi 20mila abitanti. Le grandi aziende sono venute meno a favore di una vocazione più vicina a un satellite milanese. Le aree agricole ci sono, si dedicano con passione alla terra, e simbolo di questa conservazione è il **Parco del Lura**, nato proprio per proteggere queste aree.

[GUARDA LA TAPPA DI CARONNO PERTUSELLA](#)

Il secondo giorno è toccato a **Origgio**, paese che ha riservato qualche sorpresa. Infatti una semplice festa, che si svolge ogni 25 aprile da decenni, è **il motore di una cultura cittadina** che permette al paese di non perdere la propria vocazione contadina. E così ci sono molti agricoltori orgogliosi di esserlo, nonostante le difficoltà, oltre a schiere di volontari che hanno persino aperto un **museo** dedicato agli attrezzi di una volta.

[GUARDA LA TAPPA DI ORIGGIO](#)

Ben altra situazione a **Uboldo**, paese che appare vivo, con commercianti che si muovono con diverse iniziative, collaborando spesso con associazioni e amministrazione comunale. È una dimostrazione di comunità il “**Palio delle contrade**”, gestito, caso più unico che raro, da giovani e anziani insieme, creando una fortissima e amicale competizione che contagia tutto il paese. Questo valorizza anche le attività in vista di Expo.

[GUARDA LA TAPPA DI UBOLDO](#)

Saronno è invece una città dalla forte tradizione industriale. Di questo non ci sono più i fasti di una volta, ma i saronnesi cercano comunque di non perdere la loro storia. Vi è quindi, da parte delle aziende rimaste dal punto di vista alimentare, una particolare attenzione al territorio, **come la Lazzaroni e o la Illva** che producono i rinomati biscotti o il noto liquore che porta il nome della città in tutto il mondo. Entrambe le aziende, tengono molto a Saronno e non hanno alcuna intenzione di andarsene.

[GUARDA LA TAPPA DI SARONNO](#)

Gerenzano sembra invece un caso a parte. Troppi negozi chiusi, poche iniziative, rendono il paese piuttosto chiuso, forse anche a causa della sua collocazione geografica. Il **Parco degli Aironi** è l'eccellenza che potrebbe essere maggiormente valorizzata per far sì che il territorio ritrovi maggiormente il proprio rapporto con la terra.

[GUARDA LA TAPPA DI GERENZANO](#)

Cislago, infine, è un paese a sé sulla Varesina. Tante le aree verdi, dove è nato anche il **Parco del Rugaredo**, ma allo stesso tempo è attraversato e “cannibalizzato” (come ha detto il sindaco Biscella) da una strada nuova come **Pedemontana** e dalla futura **Varesina Bis**. Nonostante ciò la tradizione di un lavoro manuale a contatto con la natura, cerca di resistere.

[GUARDA LA TAPPA DI CISLAGO](#)

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it